

SVILUPPO TOSCANA SPA

Sede legale: VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 00566850459

Iscritta al R.E.A. n. FI 504254

Capitale Sociale sottoscritto € 15.323.154,00 Interamente versato

Partita IVA: 00566850459

Società unipersonale

Regione Toscana - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione, dando un quadro riepilogativo delle attività realizzate nel 2025 in ottemperanza agli obiettivi previsti dallo statuto societario, coerenti agli indirizzi strategici della Giunta e del Consiglio regionale - che rispondono in modo diretto o trasversale ai tre principali driver strategici come definiti nel Piano industriale triennale 2025-2027 - e alle declinazioni operative previste nel Piano Annuale delle Attività 2025, con proiezioni al 2026 e 2027, approvato con Delibera di GR n. 703/2025 e con la quale è stato espresso l'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2025 e successivamente aggiornato con DGR n. 1746/2025.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Per il 2025 le attività strategiche realizzate sono state misurate, ai fini della valutazione della performance aziendale, nei seguenti tre obiettivi strategici programmati:

1. Correttezza e celerità delle attività svolte per le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR 14/20, del PR FESR 2021/2027 e per la gestione di fondi extra FONDI SIE;
2. Semplificazione Amministrativa: informatizzazione dei procedimenti;
3. Gestione efficace ed efficiente: equilibrio gestionale della Società e trasparenza amministrativa.

Nel seguito del documento, si riporta l'analisi dei risultati raggiunti rispetto ai tre obiettivi strategici programmati.

Il conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura di Sviluppo Toscana in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla "macchina burocratica". Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi siano da attribuirsi più marcatamente alla competenza di alcune unità organizzative piuttosto che a quella di altre, ma i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico, sono stati conseguiti con il contributo dell'intera struttura societaria.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento dello stesso risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità ha apportato, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Dall'analisi consuntiva delle attività attuate nell'anno 2025, in termini di operatività, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla gestione dei nuovi bandi a valere sul ciclo di programmazione 2021-2027 (attraverso il supporto agli uffici regionali preposti all'attuazione del Programma), nell'ambito del ruolo assegnato alla Società di Organismo Intermedio.

L'impegno della Società, nel ruolo di Organismo Intermedio del PR FESR 2021-2027, nel corso del 2025 ha richiesto uno sforzo particolare finalizzato al rispetto del target N+3, ovvero della regola che stabilisce che gli impegni di bilancio assunti dalla Commissione Europea in un determinato esercizio (anno N) devono essere coperti da corrispondenti spese certificate entro il terzo anno successivo (N+3), pena il disimpegno automatico delle risorse non utilizzate.

Grazie anche al contributo della Società, alla data del 31 dicembre 2025 il PR FESR 2021-2027 ha potuto garantire un avanzamento procedurale significativo, caratterizzato da:

- l'attivazione diffusa delle azioni previste dal Programma, mediante la gestione di bandi e avvisi pubblici;
- un elevato numero di operazioni selezionate e ammesse a finanziamento;
- un livello elevato di impegni giuridicamente vincolanti, conseguente all'intensa attività di selezione delle operazioni nel biennio 2024-2025;

- un livello di pagamenti e spesa certificata in crescita, seppur fisiologicamente inferiore agli impegni, in considerazione della natura pluriennale degli interventi finanziati,

ritenendo che il target N+3 risulta sostanzialmente rispettato, in coerenza con il profilo temporale di attuazione del Programma.

Per il 2026 e per gli anni successivi, fino alla completa attuazione del Programma, resta comunque necessario proseguire nell'azione di accelerazione della spesa e di rafforzamento delle capacità attuative, al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi finanziari nelle successive scadenze.

La Società è stata altresì impegnata nella gestione delle attività di chiusura della programmazione 2014-2020, contribuendo anche nel 2025 al conseguimento degli obiettivi di certificazione della spesa.

Nell'ambito della gestione di altre misure agevolative (sovvenzioni e contributi), è proseguita la gestione di Bandi a valere sul PNRR e risorse regionali e statali.

È inoltre proseguita la piena implementazione delle procedure volte alla riduzione dei tempi di erogazione e di assistenza in favore dei beneficiari degli Avvisi pubblici gestiti da Sviluppo Toscana. La strategia, grazie allo sviluppo evolutivo delle piattaforme in uso per la gestione dei bandi, in particolare il Sistema SFT e all'introduzione di alcune semplificazioni procedurali, ha permesso di garantire una sempre maggiore trasparenza e celerità della gestione delle risorse, continuando a migliorare la capacità di supportare le politiche regionali sia nella fase di progettazione e di esecuzione degli Avvisi, sia come interfaccia e aiuto alle aziende e ai cittadini, destinatari finali delle misure.

In generale, quindi, l'attività di gestione delle agevolazioni, svolta da Sviluppo Toscana con ruoli di Assistenza Tecnica e/o di Organismo Intermedio, a valere su fondi strutturali Europei, su fondi regionali e su fondi nazionali nel corso del 2025 ha manifestato i seguenti risultati:

- è proseguita l'attività di gestione del POR FESR 2014/2020, giunto alla fase di chiusura;
- è proseguita la gestione del PR 2021/2027, concretizzatosi nel supporto offerto ai Responsabili di Azione delle misure del Programma per definire il contenuto dei nuovi bandi, gestire in nuovi bandi, erogare i primi contributi e completare lo sviluppo del Sistema Informativo per la gestione del Programma.

Nel corso del 2025 gli Avvisi gestiti relativi al PR FESR Toscana 2021-2027 sono stati circa 30;

- è proseguita l'attività di erogazione dei contributi concessi;
- è proseguita la gestione, nel ruolo di "supporto alle direzioni generali di Regione Toscana", delle attività afferenti l'attuazione di progetti finanziari nell'ambito del PNRR;
- è proseguita l'attività di gestione di specifici Bandi finanziati con risorse regionali nazionali (FSC e Fondi per Calamità Naturali), sia rivolti a soggetti pubblici, a sostegno di investimenti pubblici, sia rivolti ad imprese;

- totale pratiche gestite in ammissibilità/varianti: n. 3560;
- totale pratiche gestite nella fase di controllo di primo livello/erogazione: n. 2284. L'ammontare dei contributi erogati nel corso del 2025 è riepilogato nella seguente tabella:

FONDO	IMPORTO EROGATO	NR. EROGAZIONI	MEDIA IMPORTO
PR FESR	€ 67.473.867,05	1447	€ 46.630,18
POR FESR	€ 14.837.394,60	89	€ 166.712,30
ALTRI FONDI (REGIONE-STATO)	€ 13.275.115,82	682	€ 19.464,98
FSC	€ 1.721.958,11	19	€ 90.629,37
PNRR	€ 753.869,28	47	€ 16.039,77
TOTALE	€ 98.062.204,86	2284	€ 42.934,42

Anche per il 2025 Sviluppo Toscana è stata incaricata da Regione Toscana della realizzazione e gestione del “Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative nella Regione Toscana”.

Sviluppo Toscana si è occupata di gestire, in collaborazione con gli Uffici regionali, la realizzazione delle seguenti attività:

- coordinamento delle fasi di progettazione scientifica e tecnologica del Centro di competenze;
- conduzione delle attività del Centro di competenze.

Inoltre, Sviluppo Toscana è stata coinvolta nell'organizzazione:

- dell'evento CYBERDAYS 2025 che si è tenuto c/o il locali del P.AIR di Prato nei giorni 8 e 9 aprile u.s., dietro il coordinamento degli Uffici della Direzione Attività produttive;
- del confronto con la Delegazione Università Comunitarie dello Stato di Santa Catarina (Brasile), che si è svolto il 16 giugno 2025 presso Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative di Prato.

È proseguita la gestione del progetto “PRISMA - PRato Industrial SMart Accelerator.

Sulla base del Protocollo d'intesa del 12/6/2023 tra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena (FMPS) che individua tra l'altro Sviluppo Toscana quale soggetto attuatore dell'iniziativa “IKIGAI TOSCANA”, Progetto è finalizzato a realizzare un intervento integrato di sostegno a neo imprese o alla costituzione di nuove imprese attraverso due sub-azioni: a) programma di pre-accelerazione; b) contributo di complessivi 6.000 Euro di cui 3.000 Euro a carico di Sviluppo Toscana e 3.000 Euro a carico di FMPS, Sviluppo Toscana nel 2025 si è occupata

di completare le attività dell'edizione 2024 del progetto e l'avvio dell'edizione 2025 gestendo, in particolare, le seguenti attività progettuali:

Attività	Descrizione
Accelerazione startup	Attività redazione dell'Avviso, di lancio della call, selezione, attrazione, supporto per 4 mesi per il programma, supporto di personale IKIGAI
Corso "Impresa e Startup"	Attività di promozione del corso, invito ospiti esterni
Community Event	Attività di promozione, catering, ospitalità degli speaker
Orientamento all'entrepreneurship	Percorsi IKIGAI Scuola e Day (Hackathon)
Showcase	Attività di promozione dell'evento, allestimento spazio, promozione, catering. Ospitalità speaker e ospiti esterni

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di assistenza tecnica il progetto PATRIMONIA ACT a valere sul PO Marittimo Italia Francia 2021/2027 nel quale Sviluppo Toscana ha svolto una serie di attività affidate dalla Regione Toscana, partner del progetto.

Nell'ambito delle attività di gestione di strumenti finanziari, in precedenza di competenza di Fidi Toscana spa, nel corso del 2025 sono proseguite le seguenti attività:

- la gestione dei seguenti 4 "Fondi Rotativi", a valere sul POR 2014/2020: SUB AZIONE 1.4.1 a) "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative"); SUB AZIONE 3.1.1.a1) "Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera)"; SUB AZIONE 3.1.1.a2) "Aiuti per investimenti produttivi in forma di micro credito"; AZIONE 3.5.1. "Aiuti alla creazione di imprese (MPMI manifatturiero, commercio, turismo, cultura, terziario)".
- la gestione, per conto della Regione Toscana, delle operazioni già in essere precedentemente in carico a Fidi Toscana spa sui seguenti "fondi di garanzia": Sezione 1 "Sostegno agli investimenti delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" POR CREO FESR Toscana 2007-2013 Linea 1 4 b 1) - D.D. 3270/2014 e ss.mm.ii.; Sezione 2 "Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" - D.D. 3091/2014 e ss.mm.ii.; Sezione 2 "Sostegno alla liquidità della PMI" rivolto alle imprese colpite da calamità naturali (DGRT 957/2015) - D.D. 6102/2015 e ss.mm.ii.; Sezione 3 "Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" L.R. 21/2008 e ss.mm.e ii. - D.D. 2997/2014 e ss.mm.ii.; Sezione 4: "Sostegno agli investimenti dei settori turismo e commercio" POR CREO FESR Toscana 2007-2013 Linea 1 4 b 3) - D.D. 6454/2014 e ss.mm.ii.; Sezione 4 "Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori turismo e commercio" - D.D. 1578/2015; Sostegno alla liquidità delle PMI rivolto alle imprese colpite da calamità naturali (DGRT 954/2015) - D.D. 6102/2015 e ss.mm.ii.; Fondo Regionale di Garanzia - D.D. 2148/2019 e ss.mm.ii.; Garanzie per la liquidità

alle imprese agricole colpite dall'evento calamitoso del 27 e 28 luglio 2019 – D.D. 15172/2019; Fondo di garanzia per investimenti in energie rinnovabili di cui all'articolo 103 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 – D.D. 2967/2014; Fondo speciale rischi per la prestazione di garanzia per lavoratori non in possesso di contratto a tempo indeterminato – D.D. 2202/2014; Garanzie e contributi in conto interessi a favore delle Professioni – D.D. 5113/2015 e ss.mm.ii; Fondo anticipi CISG ed anticipi stipendi – D.D. 5381/2016 e ss.mm.ii.

L'attività in carico a Sviluppo Toscana riguarda:

- l'istruttoria delle richieste di variazione (assetto proprietario del beneficiario, durata, garanzie rilasciate, banca finanziatrice ecc.) relative alle operazioni in essere;
- l'istruttoria delle richieste di escussione della garanzia e per il recupero dei crediti;
- la gestione delle revoche dell'agevolazione;
- l'attività di monitoraggio e rendicontazione nei confronti della Regione Toscana.

Tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell'esercizio 2025 sono stati sostanzialmente realizzati.

In tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "*controllo analogo*" ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

- a) si conferma che la Società nell'anno 2025 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sfiorato il tetto della spesa sostenuta per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c. 11, del DL 78/2010;
- b) nel corso dell'esercizio 2025 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell'informazione.

Nel corso del 2025 l'azienda ha avviato un progetto di riposizionamento del proprio brand (che si svilupperà nel triennio 2025/2027) attraverso un nuovo piano di comunicazione che integra informazione diretta (newsletter e brochure), attività promozionali ibride (online e in presenza) e un uso strutturato dei canali digitali e social.

Elemento centrale sarà la completa riprogettazione del sito istituzionale, con l'obiettivo di migliorarne usabilità, sicurezza e conformità normativa, superando l'attuale piattaforma obsoleta. Il nuovo portale, sviluppato in WordPress, sarà orientato all'utente e includerà un'area riservata con accesso tramite SPID/CNS, che consentirà personalizzazione dei contenuti, notifiche mirate sui bandi e accesso a un assistente virtuale attivo h24.

Parallelamente, saranno introdotti strumenti per rafforzare la comunicazione interna e la collaborazione tra dipendenti, favorendo la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze digitali. È inoltre prevista un'attività strutturata di gestione dei social media.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l'efficienza e ridurre i costi di esercizio.

Fatti di particolare rilievo

L'esercizio 2025 non è stato interessato da "Operazioni straordinarie societarie". L'unica operazione avviata (il cui riepilogo è di seguito riportato) è quella relativa all'acquisizione di Sviluppo Imprese Centro Italia (SICI) Sgr Spa, mediante apposita operazione di aumento del capitale di Sviluppo Toscana, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. N.1/2023.

La Regione Toscana con delibera n. 1188/2023 con oggetto "Indirizzi della Giunta Regione alla società in-house Sviluppo Toscana Spa per l'acquisizione ex art. 27 della L.R. 25/2023 dell'intero capitale della società Sviluppo Imprese Centro Italia (SICI) Sgr Spa", in attuazione dell'art. 27 della L.R. n. 25 del 3 luglio 2023, ha adottato i seguenti indirizzi nei confronti di Sviluppo Toscana:

- a) approvazione e pubblicazione, entro 60 giorni dal presente atto, di un avviso rivolto a tutti gli attuali soci di SICI Sgr per raccogliere le loro formali disponibilità alla cessione delle rispettive partecipazioni;
- b) riportare nel suddetto avviso una proposta di prezzo di acquisto compreso nell'intervallo valutativo stimato da Prometeia, ovvero tra un minimo di 5,5 e un massimo di 6,7 milioni di Euro, con valore centrale di 6,1 milioni di Euro, corrispondente a un valore per azione compreso tra 547,8 e 670,4 Euro, con valore centrale di 609,1 Euro per azione;
- c) comunicazione formale a Regione Toscana dell'esito dell'avviso, comunque entro il 31 luglio 2024, con relativa determinazione dell'importo scaturito come necessario per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario, esito che sarà recepito dalla Giunta Regionale con proprio successivo Atto.

Successivamente Sviluppo Toscana ha definito una bozza di avviso procedendo a chiedere a Sici, dopo espressa autorizzazione da parte della Regione, la documentazione utile per procedere all'aggiornamento del proprio Piano

Industriale e alla predisposizione della documentazione propedeutica all'acquisto. Tale bozza di avviso non è stata mai trasmessa alla Regione Toscana perché necessitavano alcuni chiarimenti e approfondimenti.

Si sono susseguite numerose interlocuzioni sia con RT che con Sici a seguito della posizione Gepafin ed alla liquidazione della propria quota.

Sviluppo Toscana ha ricevuto la valutazione di stima del capitale economico della società Sici effettuata da un esperto nominato congiuntamente da SICI e Gepafin che ha trasmesso alla RT per le relative valutazioni; trattandosi di una parte essenziale per procedere alla formalizzazione della proposta di acquisto, Sviluppo Toscana ha rimesso la valutazione alla Regione chiedendo i relativi indirizzi.

La Regione Toscana ha demandato a Sviluppo Toscana, anche con l'ausilio di un professionista indipendente, la valutazione circa la congruità della valutazione inviata da Sici/Gepafin fermi restando i termini per la conclusione dell'iter.

Il Consiglio di amministrazione della società, nell'adunanza dello scorso 7 maggio 2025 ha deliberato di acquisire il parere di un legale amministrativista per la valutazione delle responsabilità societarie e personali degli amministratori che scaturirebbero dalla realizzazione del progetto così come voluto dal Socio di acquisizione della partecipazione in SICI spa.

Nel settembre 2025, in linea con il crono-programma, la Società ha avviato e concluso le trattative informali con i singoli soci di Sici Sgr andando a verificare le condizioni preliminari per l'attuazione dell'operazione.

La Società ha proceduto ad approvare in data 13/11/2025 e a pubblicare lo scorso 04/12/2025 l'"Avviso rivolto a tutti i soci di S.I.C.I. Sviluppo Imprese Centro Italia Sgr finalizzato alla cessione delle rispettive partecipazioni".

Il termine fissato per le adesioni è stato fissato per il 19/01/2026 p.v. onde consentire alle singole controparti di assumere le proprie determinazioni.

L'avviso, oltre ad essere stato pubblicato sul sito aziendale www.sviluppo.toscana.it, è stato recapitato ai singoli soci di Sici a mezzo pec di cui abbiamo acquisito l'attestazione di regolare consegna.

Il socio Gepafin, nel non manifestare la propria volontà di aderire, con pec del 12/01/2026 (indirizzata anche alla Regione per conoscenza), ha contestato l'intera procedura.

In data 21/01/2026, completata la fase di raccolta di tutte le adesioni, sono stati trasmessi alla Regione Toscana gli esiti dell'Avviso:

- Fidi Toscana S.p.A.: adesione per l'intera quota detenuta;
- Intesasanpaolo S.p.A.: adesione per l'intera quota detenuta;
- Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in LCA: adesione per l'intera quota detenuta;
- Credit Agricole S.p.A.: adesione per l'intera quota detenuta;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: adesione per l'intera quota detenuta;
- Gepafin S.p.A.: non adesione.

Pertanto l'offerta di acquisto dell'intero pacchetto azionario, al prezzo unitario di 540,00 Euro ad azione, cui era subordinata la validità dell'Avviso, non è risultata andata a buon fine avendo raccolto adesioni per l'86% delle quote disponibili.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si informa che la società non ha sedi secondarie ma unità locali nelle quali è svolta la propria attività:

Indirizzo	Località
Largo Della Fiera, 10	CAMPIGLIA MARITTIMA
V. DORSALE 13	MASSA
VIA DEI PENSIERI 56	LIVORNO
Largo Della Fiera 11/A	CAMPIGLIA MARITTIMA
v. Galcianese, 34/34A	PRATO

Attività di direzione e coordinamento

Dal 2008 la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Toscana, che rappresenta l'unico azionista della Società. Per le attività relative a quanto in oggetto, si rinvia a quanto riportato in precedente paragrafo.

Nell'esercizio in chiusura il valore delle attività svolte nei confronti dell'azionista Regione Toscana ha raggiunto un volume di circa 8,8 milioni di Euro su un valore di Ricavi per prestazioni di circa 8,9 milioni di Euro, con un'incidenza del 98,6%.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	67.141.515	84,34 %	57.303.699	81,67 %	9.837.816	17,17 %
Liquidità immediate	59.399.655	74,62 %	49.158.847	70,06 %	10.240.808	20,83 %
Disponibilità liquide	59.399.655	74,62 %	49.158.847	70,06 %	10.240.808	20,83 %
Liquidità differite	7.741.860	9,73 %	8.087.062	11,53 %	(345.202)	(4,27) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.725.741	9,70 %	8.049.382	11,47 %	(323.641)	(4,02) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	16.119	0,02 %	37.680	0,05 %	(21.561)	(57,22) %
Rimanenze			57.790	0,08 %	(57.790)	(100,00) %
IMMOBILIZZAZIONI	12.464.605	15,66 %	12.859.894	18,33 %	(395.289)	(3,07) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	12.416.537	15,60 %	12.794.598	18,24 %	(378.061)	(2,95) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	48.068	0,06 %	65.296	0,09 %	(17.228)	(26,38) %
TOTALE IMPIEGHI	79.606.120	100,00 %	70.163.593	100,00 %	9.442.527	13,46 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	63.026.503	79,17 %	54.096.384	77,10 %	8.930.119	16,51 %
Passività correnti	60.923.336	76,53 %	52.077.580	74,22 %	8.845.756	16,99 %
Debiti a breve termine	58.328.842	73,27 %	49.451.628	70,48 %	8.877.214	17,95 %
Ratei e risconti passivi	2.594.494	3,26 %	2.625.952	3,74 %	(31.458)	(1,20) %
Passività consolidate	2.103.167	2,64 %	2.018.804	2,88 %	84.363	4,18 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	226.200	0,28 %	233.260	0,33 %	(7.060)	(3,03) %
TFR	1.876.967	2,36 %	1.785.544	2,54 %	91.423	5,12 %
CAPITALE PROPRIO	16.579.617	20,83 %	16.067.209	22,90 %	512.408	3,19 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	15.323.154	19,25 %	15.323.154	21,84 %		
Riserve	130.473	0,16 %	101.472	0,14 %	29.001	28,58 %
Utili (perdite) portati a nuovo	613.580	0,77 %	613.580	0,87 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	512.410	0,64 %	29.003	0,04 %	483.407	1.666,75 %
TOTALE FONTI	79.606.120	100,00 %	70.163.593	100,00 %	9.442.527	13,46 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	133,01 %	124,94 %	6,46 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,80	3,37	12,76 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	3,38	2,93	15,36 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	20,83 %	22,90 %	(9,04) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		0,02 %	(100,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	110,21 %	110,04 %	0,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4.135.114,00	3.238.495,00	27,69 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,33	1,25	6,40 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	6.238.281,00	5.257.299,00	18,66 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,50	1,41	6,38 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.218.179,00	5.226.119,00	18,98 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.218.179,00	5.168.329,00	20,31 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	110,21 %	109,92 %	0,26 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

L'esercizio si chiude con un utile pari a euro 512.410, al netto di imposte per euro 151.677. Nelle tabelle successive, anche ai sensi dell'art. 2428 c.c., sono esposti i principali indicatori economico-finanziari, al fine di fornire una rappresentazione fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, nonché dell'andamento e del risultato della gestione.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato un incremento dei volumi di attività connessi allo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, riconducibile al progressivo avanzamento delle attività afferenti al ciclo di Programmazione 2021/2027, rispetto all'esercizio precedente.

I rapporti con Regione Toscana, nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività, sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il riconoscimento di corrispettivi commisurati ai costi sostenuti dalla società, in coerenza con il principio di copertura integrale dei costi e nel rispetto dell'assenza di margini di profitto.

L'incremento dei volumi operativi ha reso necessario un aggiornamento della metodologia di determinazione dei corrispettivi, al fine di garantire l'equilibrio economico tra i costi sostenuti — prevalentemente rappresentati dal costo del personale — e i ricavi derivanti dalle prestazioni rese. Tale adeguamento si è reso necessario anche al fine di evitare la generazione di margini economici non coerenti con i criteri di congruità definiti da Regione Toscana per l'affidamento delle attività previste nel Piano annuale.

Al fine di consentire una più chiara lettura delle dinamiche economiche della gestione, si riporta di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.324.051	100,00 %	8.880.941	100,00 %	443.110	4,99 %
- Consumi di materie prime	3.517	0,04 %	4.315	0,05 %	(798)	(18,49) %
- Spese generali	2.339.271	25,09 %	2.464.535	27,75 %	(125.264)	(5,08) %
VALORE AGGIUNTO	6.981.263	74,87 %	6.412.091	72,20 %	569.172	8,88 %
- Altri ricavi	471.885	5,06 %	661.053	7,44 %	(189.168)	(28,62) %
- Costo del personale	5.632.804	60,41 %	5.701.283	64,20 %	(68.479)	(1,20) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	876.574	9,40 %	49.755	0,56 %	826.819	1.661,78 %
- Ammortamenti e svalutazioni	378.591	4,06 %	376.054	4,23 %	2.537	0,67 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	497.983	5,34 %	(326.299)	(3,67) %	824.282	252,62 %
+ Altri ricavi e proventi	471.885	5,06 %	661.053	7,44 %	(189.168)	(28,62) %
- Oneri diversi di gestione	365.828	3,92 %	313.747	3,53 %	52.081	16,60 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	604.040	6,48 %	21.007	0,24 %	583.033	2.775,42 %
+ Proventi finanziari	60.074	0,64 %	71.349	0,80 %	(11.275)	(15,80) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	664.114	7,12 %	92.356	1,04 %	571.758	619,08 %
+ Oneri finanziari	(27)		(1.862)	(0,02) %	1.835	98,55 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	664.087	7,12 %	90.494	1,02 %	573.593	633,85 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	664.087	7,12 %	90.494	1,02 %	573.593	633,85 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	151.677	1,63 %	61.491	0,69 %	90.186	146,67 %
REDDITO NETTO	512.410	5,50 %	29.003	0,33 %	483.407	1.666,75 %

Il valore della produzione passa da Euro 8.880.941 del 2024 ad Euro 9.324.051 del 2025. L'incremento del valore (+4,99%) deriva, dall'andamento dei volumi afferenti alle misure di agevolazione per il ciclo di Programmazione 2021-2027.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto della Società in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs. n. 175/16, le attività condotte per conto dell'Azionista Unico, Regione Toscana, rappresentano oltre il 90% del valore della produzione nel rispetto del principio dell'attività prevalente, secondo il quale oltre l'80% delle attività deve essere rappresentato dallo svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio.

Le spese generali manifestano un leggero decremento rispetto al 2024 del -5,08%. Tale decremento è ascrivibile all'ordinario andamento dei costi diretti sostenuti per la gestione delle attività di interesse generale delegate dall'Azionista unico.

La consistenza del personale relativa all'esercizio 2025, è la seguente:

SITUAZIONE 01.01.2025

- NR. 85 DIPENDENTI
- NR. 1 DIRETTORE OPERATIVO (AD INTERIM RICOPRE LA FUNZIONE DI RESONSABILE UO SINFO)

SITUAZIONE 31.12.2025

- NR. 82 DIPENDENTI
- NR. 1 DIRETTORE OPERATIVO (AD INTERIM RICOPRE LA FUNZIONE DI RESONSABILE UO SINFO)

ORGANICO FINALE

- NR. 11 DIPENDENTI IN STAFF (NR. 2 PART TIME)
- NR. 7 PERSONALE INFORMATICO (NR. 1 PART TIME)
- NR. 64 DIPENDENTI OPERATIVI DIRETTI (NR. 5 PART TIME)
- NR. 1 DIRETTORE OPERATIVO (AD INTERIM RICOPRE LA FUNZIONE DI RESONSABILE UO SINFO)

LIVELLI DI INQUADRAMENTO DA CCNL

- n. 1 Dirigente;
- n. 10 in A1;
- n. 10 in B;
- n. 52 in D;
- n. 10 in E

I costi del personale, pari ad Euro 5.632.804 registrano un decremento di Euro 68.479 pari al 1,2%. Tale variazione è ascrivibile principalmente all'effetto generato da:

- due pensionamenti intervenuti rispettivamente in data 01/02/2025 e in data 01/10/2025 di un livello D e un livello E;
- un decesso intervenuto in data 21/03/2025 - livello D;
- una dimissione volontaria intervenuta in data 16/06/2025 - livello D;

Il costo medio unitario delle risorse umane per la parte retributiva nel 2025 è pari ad Euro 67.865,11 contro Euro 67.073,92 nel 2024.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,09 %	0,18 %	1.616,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,63 %	(0,47) %	234,04 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,78 %	0,26 %	2.507,69 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,76 %	0,03 %	2.433,33 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	664.114,00	92.356,00	619,08 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	664.114,00	92.356,00	619,08 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Rischio di tasso

La Società non è esposta al rischio di variazioni dei tassi di mercato. I rapporti con gli istituti di credito e con gli altri finanziatori non rappresentano, allo stato, una fonte di rischio per la società.

Rischio di prezzo

Come anticipato in precedente paragrafo, la società opera nei confronti del committente sulla base di un Catalogo e Listino approvato con Delibera di Giunta Regionale, pertanto la remunerazione delle proprie attività non è soggetta alle variazioni di prezzi di mercato per attività simili.

Rischio variazione flussi finanziari

La gestione della finanza e della tesoreria è ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato ed è monitorata costantemente.

Rischi di credito

La società presenta la principale esposizione creditoria nei confronti della Regione Toscana.

In relazione alle altre esposizioni creditorie viene svolto un attento monitoraggio e sono stati effettuati adeguati stanziamenti in bilancio per tutte quelle posizioni che presentano rischio di realizzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi.

La liquidità della Società è influenzata principalmente dalla dotazione di depositi vincolati per strumenti finanziari gestiti per conto della Regione Toscana.

La Società controlla il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività finanziarie, dei crediti commerciali ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischi finanziari

Non si rilevano rischi finanziari per la scrivente società derivanti da criticità sulle liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

In tema di gestione del personale, nel corso del 2025 non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing né ci sono cause in corso per mobbing.

L'organizzazione del lavoro è proseguita nell'esercizio 2025 con un equilibrato affiancamento fra lavoro svolto in sede e lavoro da remoto.

In materia di lavoro agile, la disciplina di riferimento per l'annualità 2025 è contenuta dall'art. 24 del CCNL Invitalia 2024-2027 del 18 giugno 2024, divenuto efficace a far data dal 01/07/2024. Sul punto si precisa che detto art. 24 ha demandato alla contrattazione aziendale la definizione della nuova regolamentazione dell'istituto per cui, nelle more dello svolgimento delle relative trattative - ancora in corso alla data della presente - continua a trovare

applicazione la previgente disciplina, che non prevede un termine finale entro il quale presentare l'istanza (che, dunque, può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno), ma solo un tempo massimo di valutazione ed evasione della richiesta da parte dell'Azienda (fissato in due mesi decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza). Si precisa che per l'anno 2025 sono state presentate n. 24 istanze di lavoro agile, tutte accolte.

Nel 2025 gli accordi aventi scadenza al 31/12/2024 sono stati tutti prorogati - nelle more della definizione della regolamentazione da recepire in un nuovo Accordo di disciplina del Lavoro Agile ex art. 24 del CCNL 2024-2027 - fino al 31/12/2025.

Sono stati, inoltre, stipulati n. 2 ulteriori accordi di lavoro agile in corso d'anno.

Per tutti gli accordi di lavoro agile vigenti nel 2025 è stata prevista una scadenza al 31/12/2025.

Quanto alla formazione, Sviluppo Toscana S.p.A. nel corso del 2025 ha rafforzato la propria capacità di formazione coinvolgendo tutto il personale in attività formative per un complessivo di ore pari a n. 1.457,50:

I Corsi organizzati e frequentati, sulla base delle specifiche esigenze del personale interessato, sono stati i seguenti:

- Il Procedimento amministrativo: metodi e strumenti di tecnica amministrativa ;
- Disciplina del diritto di accesso, in edizione "avanzata";
- Tecnica amministrativa: redazione atti e documenti amministrativi;
- Convenzioni, accordi quadro e protocolli d'intesa tra P.A. e con privati;
- Codice appalti: aggiornamenti normativi (forniture di beni e servizi);
- Codice appalti: aggiornamenti normativi (lavori);
- Il nuovo codice degli appalti: la disciplina dei contratti pubblici;
- La Normativa e programmazione POR FSE-FESR 2021- 2027 in edizione "avanzata";
- Whistleblowing;
- Il rispetto del principio DNSH e dei CAM negli appalti PNRR: schede tecniche, check list, rendicontazione;
- MONGODB Sviluppatori;
- ANGULAR Base;
- Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione: normativa, presidi e pratiche operative;
- La normativa privacy in edizione "base" e "avanzata";
- Utilizzo dell'applicativo regionale del Registro dei trattamenti (rivolto agli Estensori);
- La normativa in materia di Antiriciclaggio;
- Anticorruzione, sia in edizione "base" che in edizione "specialistica facoltativa" , sulla base delle specifiche esigenze del personale interessato;
- Trasparenza;
- Modello di Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01;

In materia di Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, sono stati somministrati i seguenti corsi di formazione e aggiornamento:

- corso di aggiornamento per n. 8 addetti al Primo Soccorso, della durata di 4 ore;

- corso di aggiornamento per n. 9 Preposti, della durata di 6 ore;
- corso di formazione base RLS, per i due nuovi RLS aziendali, della durata di 40 ore,
- corso di formazione per n. 1 nuovo Addetto Antincendio Livello 2 , della durata di 8 ore;

Tale orientamento rimarrà nel 2026 coprendo un “panorama” di interventi composto da formazione individuale, supporto ai processi operativi, adeguamento della “cultura digitale” diffusa.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell’esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all’art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si informa che nel corso dell’esercizio la società ha svolto prestazioni nei confronti di una società controllata da Regione Toscana inclusa nel perimetro di consolidamento della stessa per un importo di circa 19 mila Euro, applicando le medesime tariffe utilizzate con l’Ente indicato. Si rimanda alla Nota integrativa per i commenti delle due poste di credito e debito nei confronti della controllante.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Crediti verso consociate	19.488	38.982	19.494-
Crediti verso controllanti	7.572.952	7.717.422	144.470-
Totale	7.592.440	7.756.404	163.964-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	56.051.603	47.042.486	9.009.117
Totale	56.051.603	47.042.486	9.009.117

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Essendo il socio Regione Toscana Ente Pubblico Territoriale, le asserzioni di cui 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile non assumono significato.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2026 si concentrano sull'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale delegati dall'Azionista Unico Regione Toscana, nell'ambito delle attività per la Programmazione unitaria 2021-2027 che sono state definite nel nuovo Programma Regionale.

Le summenzionate linee di attività determinano le condizioni affinché la società mantenga nel corso del 2026 un sostanziale equilibrio economico e finanziario.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Il risultato positivo del bilancio consuntivo 2025, come già rappresentato nei paragrafi precedenti, è ascrivibile in misura prevalente all'avanzamento della fase attuativa della programmazione PR 2021/2027, che ha determinato un incremento significativo delle attività affidate alla società e dei relativi volumi operativi.

Tale risultato, pur favorevole, presenta tuttavia carattere congiunturale e non appare, allo stato, idoneo a garantire condizioni strutturali e durature di equilibrio economico-finanziario. In tale contesto, si ritiene necessario ribadire con fermezza quanto già evidenziato in sede di approvazione del bilancio 2024, ovvero l'esigenza che l'Azionista Regione Toscana proceda senza ulteriori indugi all'attribuzione a Sviluppo Toscana delle ulteriori funzioni previste nel Piano Industriale 2022/2025, approvato con Delibera di Giunta n. 1212 del 24 ottobre 2022 e successivamente aggiornato nel corso del 2025. L'attuazione di tali previsioni costituisce presupposto imprescindibile per il consolidamento del ruolo della società quale Agenzia regionale per lo sviluppo economico e per il mantenimento di adeguati livelli di equilibrio economico e patrimoniale.

Si evidenzia, altresì, come permanga l'esigenza, non ulteriormente differibile, di definire una metodologia strutturata, trasparente e coerente per la valorizzazione dei servizi di assistenza tecnica resi al socio Regione Toscana. Con specifico riferimento alle funzioni svolte in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito del PR 2021/2027, tale metodologia dovrà assicurare congiuntamente: (i) la piena congruità delle tariffe applicate rispetto al quadro normativo vigente in materia di affidamenti pubblici; (ii) il mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico della società. Quest'ultimo costituisce condizione necessaria per garantire la continuità operativa e l'adeguato svolgimento delle funzioni affidate per l'intero ciclo di programmazione, fino alla sua naturale conclusione.

Allo stato attuale, in assenza di nuove deleghe e di un quadro aggiornato di indirizzi strategici, Sviluppo Toscana continua ad operare prevalentemente nell'ambito delle attività connesse al ruolo di Organismo Intermedio della Programmazione Regionale 2021/2027, dalle quali deriva circa il 70% dei ricavi complessivi per servizi resi alla Regione Toscana. Tale concentrazione determina un rilevante profilo di dipendenza economica e gestionale.

In tale quadro, la prevista contrazione dei ricavi nel triennio 2026-2028 evidenzia un elemento di criticità di particolare rilievo, in quanto gli impegni finanziari attualmente programmati dall'Azionista non risultano idonei ad assicurare la piena copertura dei costi. Tale circostanza, in assenza di interventi correttivi, è suscettibile di incidere negativamente sull'equilibrio economico della società e sulla sostenibilità prospettica della gestione, con potenziali riflessi sulla continuità e sull'efficacia dell'azione amministrativa affidata.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - Euro 30.000,00 alla riserva legale;
 - Euro 482.409,90 a nuovo.

Firenze, 31/03/2026

Dott. Andrea Serfogli, Presidente del Consiglio di amministrazione

Il sottoscritto Giuseppe Strafforello, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Massa Carrara al nr. 243A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della L. 340/2000 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FIRENZE – Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana